



Municipio 1

Murat – San Nicola – Libertà – Madonnella – Japigia – Torre a Mare

COMMISSIONE SPECIALE " Decentramento Amministrativo "

VERBALE DEL 29/01/2025

L'anno duemilaventicinque il giorno 29 del mese di **gennaio**, giusta convocazione prot. **0003693** del **07.01.2025** alle ore **11.45** si è riunita in audio-videoconferenza ovvero modalità mista ai sensi dell'art. 37-bis del Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi in Bari nella Sede del I Municipio, **la Commissione Speciale "Decentramento Amministrativo"**.

Funge da segretario verbalizzante: Francesca Andronaco.

Sono presenti in commissione :

Consiglieri	Pres.	Ora Entrata	Ora Uscita	Firma
Presidente Lieggi Laura	si	11.45	12.47	In presenza
Vice Presidente Coccioli Mario	si	11.47	12.47	presenza

Componenti	Pres.	Ora Entrata	Ora Uscita	Firma
ALBORE Giuseppe	si	11.50	12.47	Online
AMORUSO Dario	si	11.52	12.29	presenza
ARALDO Francesca	no			assente
BATTISTA Nicola	si	11.47	12.47	online
BIANCOFIORE Nicola	no			assente
BOCCASILE Cosimo	si	11.46	12.47	online
BRATTA Luca Antonio	si	11.46	12.44	online
CASSANO Nicola Massimo	si	11.45	12.43	Online
CASSANO Vito	si	11.45	12.47	Online
CIOCCA Paolo	si	11.46	12.47	Online
CORCELLI Giuseppe	no			assente
IMPEDOVO Rosaria	si	11.49	12.44	Online
IUSCO Claudio	si	11.45	12.47	presenza
LUISI Fabrizio	no			assente
MASTRANDREA Fancescantonio	si	11.48	12.47	online
PIANCALDINI Vittorio	si	11.52	12.34	In presenza

VALENTINI Fabrizio	si	11.45	12.41	online
VENTRELLA Francesco	si	11.45	12.34	In presenza

La presidente Lieggi, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 11.46 per discutere sul seguente o.d.g:

- 1. *Studio norme transitorie del Regolamento istitutivo dei Municipi;*
- 2. *varie ed eventuali.*

In apertura di seduta la presidente Lieggi dà lettura del verbale della precedente seduta consiliare speciale del 28 u.s.; la Commissione lo approva all'unanimità.

La presidente Lieggi apre la discussione odierna ed invita la commissione a riflettere sull'organizzazione cittadina al fine della promozione del decentramento nella città di Bari. Appare doveroso discutere su un tema di grande rilevanza per la nostra comunità: il decentramento amministrativo e la prospettiva di accorpare più municipi. Questa riflessione nasce dalle osservazioni mosse a verbale dai consiglieri Coccioli e Ventrella, che hanno messo in luce le opportunità e le sfide che tale processo comporta, prendendo spunto dall'esperienza della presidente del Municipio 2 di Roma Capitale. A Roma, infatti, per ridurre i costi ed ottimizzare i servizi, si è proceduto all'unione di municipi, una scelta che risponde a un'esigenza di razionalizzazione delle risorse, ma che porta con sé una serie di considerazioni che meritano di essere attentamente valutate. Il decentramento amministrativo è concepito per avvicinare le istituzioni ai cittadini, migliorando la qualità dei servizi offerti e rendendo l'amministrazione più reattiva e vicina alle realtà locali. Tuttavia, l'accorpamento dei municipi si presenta come un'arma a doppio taglio. Da un lato, la riduzione del numero di enti amministrativi può portare a una maggiore efficienza economica, eliminando le duplicazioni di funzioni e ottimizzando l'uso delle risorse disponibili. Questo processo potrebbe anche facilitare il coordinamento delle politiche pubbliche, garantendo una visione più uniforme e coerente che abbraccia l'intera area urbana. Inoltre, municipi più estesi possono avere un maggior potere contrattuale, ottenendo così risorse e investimenti più consistenti da enti superiori. Dall'altro lato, non possiamo ignorare i potenziali svantaggi. La fusione di municipi può comportare una perdita di identità locale, una questione non da poco in comunità fortemente legate alle proprie tradizioni e caratteristiche specifiche. Questo rischio di omogeneizzazione potrebbe ridurre la partecipazione e l'impegno dei cittadini, che potrebbero sentirsi meno rappresentati nelle decisioni che li riguardano. Inoltre, un ente amministrativo di dimensioni maggiori potrebbe diventare più burocratico, con un conseguente allontanamento delle decisioni dai cittadini stessi. Senza dimenticare che le differenze socio-economiche tra i municipi accorpati potrebbero portare a una gestione delle risorse iniqua, penalizzando le aree più deboli.

Nel contesto della città di Bari, il decentramento amministrativo incontra significative difficoltà a realizzarsi in pieno. La presidente Lieggi, con grande acume, invita a riflettere su questa tematica, aprendo una

discussione che possa portare a un confronto costruttivo e propositivo. Ogni decisione dovrebbe essere presa tenendo conto delle specificità locali e delle reali esigenze dei cittadini. È essenziale che la partecipazione attiva della comunità sia garantita, così come una chiara e trasparente comunicazione tra tutti gli enti coinvolti, per assicurare che il decentramento e l'accorpamento non diventino fonti di nuovi problemi, ma piuttosto strumenti di sviluppo positivo e sostenibile.

Prende la parola il consigliere Ventrella, il quale, preso atto delle osservazioni, sicuramente frutto di un'attenta riflessione da parte dei proponenti, ritiene assolutamente eterogenea l'attuale divisione in cinque municipi, in quanto sia per assetto del territorio, dimensione, assetti morfologici, territoriali, storici e paesaggistici, già di per sé non esiste alcun tipo di reale uniformità, in quanto nel Municipio 1 vi sono quartieri costieri e quartieri a forte presenza residenziale nell'entroterra che, per loro natura, hanno esigenze e bisogni contrapposti. Tuttavia, la rappresentatività nel Consiglio del Municipio 1 è garantita per ogni singolo quartiere; ciò attesta anche l'assoluta tutela del sacrosanto principio che lega l'elettore al proprio rappresentante. Ritiene inoltre che si debba muovere verso una visione policentrica dei municipi, in quanto per dimensione e organizzazione, è necessario dotarsi di una struttura efficiente e che, soprattutto, riesca a soddisfare le esigenze reali dei cittadini in proporzione alle risorse disponibili.

La Commissione, in considerazione della cruciale importanza di un pregnante dibattito in ordine a quanto appena discusso sull'accorpamento dei Municipi, all'unanimità dei presenti decide di rinviare ogni più ampia riflessione e discussione sul punto alla prossima seduta utile di commissione.

Il consigliere Battista suggerisce di scrivere all'ing. Ninni per il tramite della Presidente Ferretti, che dovrà trasmettergli il calendario, comprensivo di orari, della presente commissione, al fine di convocarlo in audizione.

La commissione all'unanimità approva il presente verbale.

La seduta si chiude alle ore 12.47

Il segretario ne dà atto a verbale.

Il Segretario

Francesca Andronaco

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

La Presidente

Avv. Laura Lieggi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93